

# Un confessore all'altezza di Roma Uscito il volume su padre Cappello

Nuova pubblicazione curata da don Cesare Vazza dedicata alla figura di padre Felice Cappello, il gesuita «confessore di Roma» originario della val del Biois. Don Cesare Vazza, attuale assistente religioso presso la casa di riposo di Longarone, ha infatti scritto un piccolo libro per la collana «Nova et vetera» della Tipografia Piave dal titolo «Padre Felice Cappello S. J. - giurista insigne e confessore di Roma».

La snella opera, circa 60 pagine corredate da alcune fotografie d'epoca, ripercorre le varie fasi della vita di padre Cappello, a cominciare dalla sua terra natia, la valle del Bios nell'Agordino che vide i suoi natali il 9 ottobre del 1879, con una specifica introduzione. Spazio poi alla descrizione della sua casa natale a Caviola (l'unica della zona scampata a un incendio nazista nel 1944), frazione di Canale d'Agordo, della famiglia e degli amici fino all'entrata nel Seminario vescovile di Feltre nel 1895. Poi l'ordinazione sacerdotale, il 20 aprile 1902 con l'imposizione delle mani del vescovo Francesco Cherubin e la sua opera di docente al Seminario gregoriano di Belluno, lasciato nel 1909.

Dopo vari viaggi l'impegno come docente di diritto canonico all'università gregoriana a Roma, dal 1920 al 1959, che fu apprezzato in tutto il mondo da generazioni di studenti. Sua la riforma del digiuno eucaristico. Non mancano anche aneddoti della sua carriera e dopo la morte, avvenuta il 25 marzo 1962.

Don Vazza con uno stile essenziale e preciso ci traccia quindi una biografia di un grande personaggio che ha segnato in modo determinante la storia ecclesiastica, non solo provinciale, del ventesimo secolo. E.D.C.

*Cesare Vazza*

## PADRE FELICE M. CAPPELLO S.J.

GIURISTA INSIGNE  
CONFESSORE DI ROMA



NOVA ET VETERA  
- 7 -

TIPOGRAFIA PIAVE EDITORE

La copertina del volume su padre Felice Cappello.

## Dalla tipografia Piave cinque agili volumi per il Giubileo

La collana «Nova et vetera» proposta dalla Tipografia Piave edizioni si arricchisce di cinque volumi per il Giubileo della misericordia. Sono già usciti «Un Dio appassionato», di don Luigi Del Favero, e il testo su padre Felice Cappello (il confessore di Roma, di cui è stata conclusa la fase diocesana della Causa di beatificazione) presentato qui a fianco. Sono reperibili presso la tipografia.

La prossima uscita, entro l'autunno, sarà un commento alle parabole della misericordia: «Mio Dio, mi pento e mi dolgo perché ho meritato... Te. Le parabole della misericordia», firmato da Giulio Antoniol, biblista. Don Giorgio Soccol firmerà gli ultimi due, in uscita, secondo il piano editoriale, in Avvento e poi in Quaresima 2016, sulle opere di misericordia corporali (Avvento) e spirituali (Quaresima).